

Napoli. vi erano ~~studii~~ <sup>studii</sup> privati anche  
per le altre facoltà scientifiche e letterarie.  
e se qualche professore aveva di fronte un  
professore governativo che faceva lesime  
o pretendeva la pregenza, andavano gli  
alumni alli studii privati con la lanterna  
di notte o nelle prime ore del mattino,  
perchè gli studii privati avevano la ~~costa~~ <sup>costa</sup> d.  
trascurare all'entusiasmo la ~~gr~~ <sup>gr</sup> prentiva  
Riordini e gradino i ~~mi~~ <sup>mi</sup> ~~gi~~ <sup>gi</sup> ~~del~~ <sup>del</sup> ~~studii~~ <sup>studii</sup>



CARTOLINA POSTALE ITALIANA  
(CARTE POSTALE D'ITALIE)



19  
Al chiar.<sup>mo</sup> Prof. G. Peano.

Via Barbaroux 4

Torino

Napoli, 29 ottobre 1919

Caro Peano,

Gli studi privati erano istituti completi di istruzione  
matematica, dove si accorreva per istruirsi anche se non voleva-  
no ottenere uno speciale diploma o laurea. Quelli però che voleva-  
no prendere la laurea in Matematiche pure o il Diploma di  
Ingegnere dei Ponti e Strade dovevano fare gli esami all'Uni-  
versità o alla Scuola di Ponti e Strade con commissioni di pro-  
fessori governativi. Questi professori governativi trovavano comodo  
di ridurre l'obbligo loro al solo esame, perché le aule delle loro  
lezioni erano per lo più deserte. Io mi sono intrattenuto  
soltanto degli studi privati di scienze matematiche, però a